

Il cinema a Vico

Sette Anime

Giovedì 29 gennaio
ore 18.00 – ore 21.00
Venerdì 30 gennaio
Sabato 31 gennaio
Domenica 1 febbraio
ore 21.00
Lunedì 2 febbraio
ore 18.00 – ore 21.00

Il Bambino con il pigiama a righe

Giovedì 5 ore 18.00
ore 21.00
Venerdì 6
Sabato 7
Domenica 8
Lunedì 9

Italians

Giovedì 12
ore 18.00 – ore 21.00
Venerdì 13
Sabato 14
Domenica 15
Lunedì 16
Ore 18.00 **Chiuaua**
ore 21.00 **The Millionaire**
Venerdì 20
Sabato 21
Domenica 22
Lunedì 23
Yes Man
Venerdì 27
re 18.00 – ore 21.00
Sabato 28
Domenica 1 marzo
Lunedì 2 marzo



Raffaella Savastano, 44 anni, avvocato entra nel Consiglio Comunale di Vico del Gargano al posto di Roberto Piccolo che ha presentato le dimissioni da Consigliere per "sopraggiunti motivi di famiglia".

La Savastano, della Lista Città Viva con l'attuale Sindaco Luigi Damiani, vanta una lunga esperienza amministrativa: dal 1994 è stata consigliere della Comunità Montana del Gargano, nel 1996 è Assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici con l'Amministrazione Cannarozzi, incarico che mantiene nella successiva amministrazione, con lo stesso Cannarozzi, per guidare l'Assessorato all'Urbanistica e Edilizia dal 1998 al 2002. In questo anno si candida a Sindaco ma viene battuta da una coalizione guidata da Pierino Amicarelli e resta in Consiglio Comunale fino alla caduta dell'Amministrazione nel 2006. Con l'ingresso della Savastano si pone fine al monopolio maschile dell'attuale amministrazione.

Comunicato stampa dell'Amministrazione Comunale

Vico del Gargano: Piogge torrenziali, chiesto lo stato di calamità

La Giunta comunale di Vico del Gargano ha chiesto lo stato di calamità naturale a seguito delle piogge torrenziali verificatesi nel corso dell'ultima settimana. La straordinaria quantità d'acqua ha provocato notevoli danni alle campagne e alla viabilità rurale.

A seguito di segnalazioni giunte da proprietari, allevatori, uffici di rappresentanza di categoria, l'Assessorato all'Agricoltura ha provveduto ad un sopralluogo constatando l'interruzione di alcune importanti vie comunali e l'isolamento di aziende agricole e allevamenti. Il sopralluogo ha accertato lo stato di precarietà e pericolosità dei corsi d'acqua di deflusso lungo l'asse Foresta Umbra-Vico del Gargano-Ischitella, inoltre, nella piana di Calenella, lungo il corso dell'Asciatizzo e San Nicola.

La Giunta comunale ha chiesto interventi d'urgenza per ripristinare la praticabilità delle campagne, anche e soprattutto in coincidenza con la stagione di raccolta delle olive.

Mons. Domenico Arcaroli "rivive" nella sua tela restaurata



Il giorno 15/02/2009 alle ore 18.00, alla presenza di Autorità civili e religiose, presso la Chiesa Matrice (dopo la SS. Messa delle ore 17.00 officiata da don Matteo Di Conzo), verrà presentata al pubblico la tela restaurata, raffigurante l'illustre concittadino Mons. Domenico Arcaroli. La presentazione sarà accompagnata da una illustrazione dettagliata, anche con proiezioni, delle varie fasi dell'accurato lavoro eseguito da parte del restauratore e completata da un approfondimento storico del personaggio a cura del prof. M. Tortorella. Il restauro è stato finanziato e curato dal Gruppo Archeologico Garganico "S. Ferri" con il contributo dell'Amministrazione Comunale di Vico del Gargano. Il lavoro di restauro è stato eseguito dallo "Studio DF Restauri di D'Angelo Fabio" di Chieti coadiuvato dall'assistente Antonella Scistri di Vico.

Brevissime

* Grandi novità per il 2009. Anche Vico avrà la sua **Banda Musicale**. Lo si è appreso ufficialmente il 27 dicembre in occasione della Festa dell'Anziano, dove i ragazzi e il maestro si sono esibiti in alcuni pezzi. Nel prossimo numero maggiori dettagli.

* **Libera e Diego** vogliono ringraziare attraverso il giornale, la Dirigente **Prof. Carmela D'Addante**, per la sua disponibilità infinita verso gli studenti.

* **Matteo e Marco**, sono tristi perché ricordano il loro amico Giuseppe, scomparso tragicamente.

Lo ricordano con affetto, attraverso una letterina a "Fuoriporta". Evviva la sincera sensibilità dei ragazzi.

Centro Spesa

SUPERMERCATO
di Viale S. Pietro
Macelleria
Salumeria
Frutta e verdura
tel. 0884.994794
Vico del Gargano

MATERIALE EDILE

IdroSanitari
Mario Gervasio
TERMIDRAULICA - FERRAMENTA
ARREDO BAGNO ARREDO
info: 0884.991989
Contrada Mannarella - Vico del Gargano

Lungomare San Menaio, 2
tel. 0884 968621-2-3
fax 0884 968624
www.hotelsole.biz
info@hotelsole.biz
Hotel Sole

Cooperativa a.r.l.
Termoidraulica
di Carmine Pupillo
Impianti idraulici
riscaldamento - gas
Via Risorgimento, 23 tel. e fax 0884.917882
Vico del Gargano (Fg)
338.8879719 Carmine
349.4550642 Michele

T.C. SPORT

Articoli e abbigliamento sportivo
ADIDAS - NIKE - FREDDY
PUMA, KAPPA, NEW
BALANCE
Via S. Filippo Neri, 6
Vico del Gargano

Redazione : Corso Umberto, 83 - tel. e fax 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)



L'editoriale

di Michele Lauriola

Quando si marinava la scuola, si era soliti giustificare l'assenza con "motivi di famiglia". Una sorta di lasciapassare, un passepartout valido per ogni occasione. Qualche volta si utilizzava anche l'espedito del lutto in famiglia, però molto rischioso con i prof. di Vico... che conoscevano tutti i gradi di parentela!

Dubito ancora oggi, che il Preside o i prof. di allora, "mangiassero la foglia". Erano stati prima di noi ... studenti.

Leggendo le motivazioni che hanno indotto il Consigliere Roberto Piccolo, a dimettersi dall'Assise comunale, mi sorge un dubbio: vuoi vedere che con Roberto abbiamo fatto, qualche volta, "filone" insieme?

Ma mentre la scuola, poteva sopportare una simile scusa, caro Roberto, credo che i cittadini, indipendentemente se ti hanno votato o meno, avevano diritto di sapere qualcosa in più...

Ma la politica, a Vico, è fatta più di silenzi che di azione. Anche se, a volte, alla classica mimica dell'indice alzato sopra la bocca, si preferisce il chiacchiericcio da bar o da pizzeria.

Posti deputati a conoscere le mosse dell'avversario, gli accordi di governo, le strategie elettorali. Luoghi che sostituiscono le piazze pubbliche, gli incontri-confronti, la vita sociale, culturale ed economica di una società civile.

Perché noi siamo una comunità civile... O no?

Fuoriporta

Periodico indipendente di Vico del Gargano

Gennaio 2009 - ANNO VIII - N. 1

Direttore resp.: Michele Lauriola - www.fuoriporta.info

Grazie Paolo!

Una giornata indimenticabile a Vico del Gargano

Nello stesso giorno in cui il neo Presidente degli Stati Uniti giurava sulla Bibbia di Abramo Lincoln, in un bagno di folla che lo acclamava, di fronte al Campidoglio a Washington; in un piccolo paesino del Gargano, si concretizzavano i buoni propositi di coloro che hanno a cuore le sorti della Montagna del Sole.

Dopo quasi dieci anni, è ritornato a Vico del Gargano, paese natio del padre Vincenzo, il **dott. Paolo Campobasso**, un giovane e brillante manager, che spinto dal richiamo della sua terra ed invogliato dai suoi amici, ha voluto fortemente trasmettere e comunicare la sua esperienza di professionista, di uomo, di garganico, maturata in venticinque anni di intenso lavoro. Lo ha fatto nella mattinata di martedì 20 gennaio, prima davanti agli studenti del **Liceo Classico "Virgilio"** di Vico del Gargano e nel pomeriggio, nell'Auditorium comunale di fronte ad una folla di cittadini venuti da più paesi limitrofi, interessati ed attenti.

di Michele Lauriola - a pag. 2



San Valentino 2009 - dall'11 al 15 febbraio - Non solo regali

La festa del Vescovo e Martire Valentino è da ricollegarsi ad antichi festeggiamenti in onore del dio Pane, legato alla purificazione dei campi e ai riti di fecondità. La Chiesa cristianizzò quel rito pagano della fecondità anticipandolo al giorno 14 di febbraio attribuendo al Martire ternano la capacità di proteggere i fidanzati e gli innamorati indirizzati al matrimonio e ad un'unione allietata dai figli. Da questa vicenda nacquero alcune leggende. Le più interessanti sono quelle in cui si narra che il Santo Martire amante delle rose, le regalava alle coppie di fidanzati per augurare loro un'unione felice. Oggi San Valentino è celebrato come Santo dell'Amore e protettore degli innamorati; tutti ci adoperiamo in corse frenetiche alla ricerca di un regalo da donare al proprio amato. Se ci fermassimo un attimo a riflettere, ci accorgeremmo che non è proprio un giorno dove prevale l'Amore, quello vero, ma una giornata figlia del consumismo all'insegna dell'apparire e di stupire sempre di più con regali sfarzosi, per poi ritornare nella normalità di sempre. L'amore non deve essere celebrato un solo giorno all'anno, ma quotidianamente, in quanto l'invito e la forza dell'amore che è racchiuso nel messaggio del Santo non è da riferirsi solo al rapporto tra uomo e donna o su come esprimere il proprio sentimento attraverso un dono, ma nell'amore risiede anche la pace e la solidarietà, l'unione della famiglia e dell'umanità intera.

Lazzaro Ferrante



Sementino attacca Damiani

Scrive in Procura e denuncia illegittimità

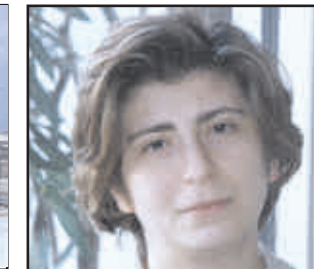
di Michele Sementino a pag. 6



Un UFO a Vico?

S.O.S. : richiesta di rientro immediato.

di Grazia d'Altilla a pag. 2



IL 2009? DECISIVO

il futuro dipende dall'impegno civile dei cittadini

di Grazia Pia Vitillo a pag. 11

Istituto privato di Vigilanza
NEW VIGILANTES
* Vigilanza fissa e mobile
* Diurna e notturna
* Servizi di tele e radioallarme
Sede operativa: Vico del Gargano
Viale Cappuccini - tel. 0884.993190
Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano.

L'opinione

di Valentino Piccolo

Sul "Fuoriporta" di dicembre è stato pubblicato un breve articolo dal titolo "Riceviamo dal Palazzo... e pubblichiamo". Il titolo (della Redazione di Fuoriporta) ne spiega la provenienza; nel suo insieme, l'argomento trattato(?) e il modo, mi ha dato la conferma di quelli che sono altri brutti difetti, purtroppo molto diffusi, di chi si cimenta in qualche ruolo politico nel nostro paese.

Il modo di porsi in autentico politichese (ostico e del tutto incomprensibile alle masse) non è certo il modo migliore di dialogare e rendere edotto il lettore che, spesso ignaro delle diatribe di Palazzo, vorrebbe comunque informarsi e capire qualcosa di più e, per questo, si tuffa (fra bramosia e curiosità) nella lettura del nostro mensile di informazione locale. Qui però resta sgomento e ancora più confuso di fronte ad argomentazioni che parlano di "colonne di fumo" e "chiacchiera del nulla". Mah, che sarà mai sta roba? Personalmente, non penso sia questo il modo più adeguato di informare (se, se ne ha realmente l'intenzione). Se si decide di inviare qualcosa alla stampa, deve servire, in modo chiaro, a informare il lettore, sia pure dal proprio punto di vista, ma in modo comprensibile a tutti, diversamente è inutile. In poche parole, il messaggio non può essere rivolto solo a pochi addetti ai lavori.

Le vaghe allusioni, il dire e non dire, le frasi senza nulla di concreto, sono sì "colonne di fumo" che si dissolvono nell'aria senza lasciare traccia né seguito e così



Lungomare San Menaio, 2
tel. 0884 968621-2-3
fax 0884 968624
www.hotelsole.biz
info@hotelsole.biz
Hotel Sole

Piccolo Mondo
macelleria market
vicino l'Ufficio Postale di Vico del Gargano

La Fonte dei Sapori
PRODOTTI TIPICI LOCALI
Specialità salumi e formaggi
Via Risorgimento, 8
Vico del Gargano
333.6490158 - siamo su internet
nelle aziende di www.fuoriporta.info

IERVOLINO FRANCESCO
di Michele & Rocco Iervolino
materiale edile via Resistenza, 35
arredo bagno tel. 0884.991409
idraulica fax 0884.967147
termocamini SHOW ROOM:
pavimenti zona 167
rivestimenti parallela via Papa Giovanni

Hotel Pinguino
www.hotelpinguino.it
0863.912580
la tua vacanza...sulla neve!
a Pescasseroli (AQ)
tel. 0863.912888
fax 0863.910501
www.hotelorsobianco.it
Hotel Orso Bianco

Grazie Paolo!



Organizzato dall'Unicredit, uno dei gruppi bancari più grandi al mondo, dall'**Associazione lo Sono Garganico** e dal Comune di Vico del Gargano, la giornata di lavoro e di confronto, ha visto come protagonista indiscusso il Senior Vice President dell'Unicredit Group, **Paolo Campobasso**, che svestito i panni dell'alto dirigente, ha con maestria ed umiltà, messo a disposizione di tutti, le sue conoscenze e competenze, rispondendo alle domande di studenti e cittadini comuni, partendo proprio dalla crisi globale che ci attanaglia facendo emergere le opportunità che queste condizioni particolari dell'economia e della finanza, possono creare.

Ai giovani studenti ha dato speranza, spronato allo studio fattivo, alla conoscenza delle lingue straniere, all'importanza di "lavare i piatti nel ristorante" in un paese straniero per accrescere le competenze linguistiche e non solo... Ha sottolineato come il cinque in condotta, motivo di bocciatura a scuola, equivale al licenziamento in un'azienda privata, stimolando riflessioni spesso poco consone ai giovani maturandi. Ha marcato l'importanza della preparazione scolastica, come unica leva per sollevare le sorti del proprio futuro e inserirsi nel mondo del lavoro, nelle posizioni che contano, indipendentemente se sei "figlio di"... o meno. Sorprendente l'attenzione dei liceali, nelle due ore di confronto con il manager di Alessandro Profumo. Motivo di soddisfazione e di stimolo, per continuare anche in ambiti diversi, il lavoro di orientamento, iniziato dal Dirigente Scolastico **Michele Afferrante**, proprio con questo incontro. Campobasso ha lanciato un messaggio di speranza e di fiducia. Ha sferzato le menti sonnolenti,

tipiche di un sud piagnone e poco consapevole delle proprie risorse. Partendo dalla rivalutazione del territorio in cui si vive, vera ricchezza di potenzialità sopresse fino alla necessità di fare "unione". Calzante l'esempio del carro armato degli antichi romani, dove tanti scudi messi insieme non permettevano l'ingresso delle frecce nemiche, come solco da tracciare nelle coscienze individualistiche dei nostri compaesani.

Un **"yes we can"** urlato a voce bassa e rassicurante, simile alla speranza americana. Dalle crisi ci si esce, perché come la storia insegna, hanno un inizio ed una fine. Un'iniezione di forza e di coraggio, che ha coinvolto giovani e non e che alla fine, a giudizio unanime, ha contagiato un po' tutti.

"Dalla necessità si crea opportunità", un monito chiaro, rivolto agli studenti per scuotere le loro intelligenze e la creatività, con un occhio ai "più grandi", che devono smettere di dare sempre la colpa agli altri e sperare che gli altri facciano qualcosa per loro, incentivandoli a darsi da fare ed inventare delle prospettive che diventino opportunità. Non sono mancate le domande scomode, tipiche di chi vede la banca ed i suoi rappresentanti, nemici dei consumatori. Ma anche su questo terreno, nonostante la sua preparazione specifica nel settore della sicurezza, non sono mancate risposte confortanti ed obiettive. Ecco i motivi per cui, è superficiale dire, che è stata "solo" una giornata interessante. Grazie Paolo, grazie per il tuo amore per il Gargano, per Vico, per una terra geograficamente isolata, ai confini dello sviluppo, ma che merita tanto amore, esattamente quanto, nel giorno di Obama, tu hai voluto dimostrare. Grazie, forse più di ogni altra cosa, abbiamo capito che possiamo farcela.

Un UFO a Vico del Gargano?

S.O.S.: richiesta di rientro immediato. Informazioni raccolte sufficienti al nostro obiettivo. Rilevate fondamentali caratteristiche del luogo. Confrontate con quelle registrate nelle passate spedizioni. I grafici ottenuti tendono in vari settori a scendere o a restare invariati ma al di sotto di una soglia definibile di sufficienza. Un tracciato nuovo rispetto ai documenti precedenti appare sufficientemente buono e corrisponderebbe a ciò che si chiama "ascolto", purtroppo non si accompagna a diramazioni che ne testimoniano un uso ed una trasformazione concreta, forse le radici non sprofondano ancora abbastanza; altra linea invece quasi sfiora il massimo punteggio...da tempo non mostra miglioramenti (come potrebbe?) né cadute. Questa ingloba una serie di comportamenti. La parola più idonea nel raggrupparli suona articolata dalle seguenti lettere: POLEMICA. Per comprenderla ho dovuto osservare ed ascoltare. Mi spiego e relazio. Riferisco recenti avvenimenti. A Natale. ricorrenza del luogo durante la quale ci si augura pace e serenità e ci si scambiano , con gli angoli della bocca che arrivano alle orecchie, baci e strette di mani, un "abete spelacchiato" ha scatenato POLEMICA. Un frate aveva scritto una lettera e chiesto un più bell'addobbo. La sua chiesa è posizionata in una zona distante qualche chilometro dal paese vero e proprio, ma a quel paese appartiene. Nei grafici, la linea relativa a San Menaio, così si chiama il posto, scende scende scende e forse il frate desiderava che almeno a Natale non scendesse ancora di più. Un tocco simbolico. Nulla di più. Ma gli è stato detto:" Perché non lo abbellisci tu? Chi si lamenta attraverso di te? Un prete deve fare il prete e non fare POLITICA (altra parola a me poco chiara...) lo sarò un ignorante sempliciotto e i miei livelli di programmazione cognitiva ancora bassi, ma pensavo che il frate avesse solo espresso un desiderio quando, invece, la POLEMICA ha trasformato un suo pensiero da bello a brutto. E poi ancora l'abete spelacchiato è stato confrontato con una foto del Ruanda, altro luogo di questo pianeta. Nella foto appariva la miseria più nera, la fame, il dolore...ma il frate voleva forse dire che il suo abete era più importante del "Ruanda"? allora non si doveva addobbare neppure il resto del paese o altri paesi, altre città...Questo pianeta è CONTRADDIZIONE! Tanta contraddizione: infatti, mentre si è dato addosso al frate si è accolto con applausi e forte ammirazione **Don Luigi Merola**, un prete che si occupa di faccende quali la LEGALITA' e la CAMORRA. Il suo prestigio sta proprio nel fare poco il prete, almeno nel senso tradizionale del termine, e nell'occuparsi in fondo di POLITICA, perché se non so bene cosa essa sia, ho capito che con la vita degli esseri umani ha molto a che fare. E questo Don Luigi Merola, vedessi amico Jeep14, che uomo! Un uomo all'incontrario. Lui parlava di ciò che aveva fatto o che stava facendo. Gli altri uomini parlano di ciò che faranno un giorno o che non faranno mai. Perciò il giovane prete ha fatto battere forte diversi cuori ed anch'io, che un cuore non ce l'ho, ho sentito dei bulloni cigolare. Le sue parole traducevano le sue azioni. PAROLE uguali FATTI! Per la maggior parte degli altri uomini le PAROLE si rapportano al FUTURO in cui bisogna riporre FIDUCIA e a cui si potrebbe approdare con una CALMA ATTESA....La vita qui non deve essere semplice...Non si sa quanto dipende dalla burocrazia e dalle leggi e quanto dalla capacità e dalla volontà di gestirle (la pioggia delle giustificazioni qui è quotidiana quanta quella dei piccoli meteoriti da noi...)...Ma dicevo di quel prete e volevo dire anche di una ragazza, una certa **Katia Apruzzese** che con un cuore pieno di coraggio e un intervento sapientemente costruito ha denunciato frequenti attentati alla legalità "A scuola si sa e si vede, eppure ci si comporta come se non si sapesse e non si vedesse..." Ancora CONTRADDIZIONE, Jeep14, ma una causa che l'alimento ci sarà pure?! I miei circuiti mi suggeriscono che anche l'uomo ne conosce le motivazioni, ma ammetterle e risolverle significa rendere le PAROLE uguali a FATTI. Altro elemento da rilevare è il concetto che le PAROLE possono diventare FATTI con la FIDUCIA e L'ATTESA da un lato e con la COLLABORAZIONE dell'intera comunità dell'altra. Le critiche gratuite della comunità vanno sostituite, seguendo il principio della collaborazione, con protagonismo partecipazione, proposte e relativa capacità di realizzarli. Giusto. Bellissimo. Saggio. **Conclusioni:** non il politico o meglio chi amministra il luogo è responsabile di ciò che accade, ma l'intera comunità. Ma, da sempliciotto ignorante, mi chiedo, perché esistono le elezioni? Perché c'è chi si candida e chi non si vuole candidare? Magari c'è una differenza tra chi viene eletto e chi ha eletto?! Chi si candida e viene eletto non diventa una guida del luogo?! E le guide non devono indicare?! E se ascoltano proposte non hanno il compito di fornire le conoscenze per giungere ai FATTI? Altrimenti la differenza di ruolo dove sta? Ti ricordi Jeep14, quando mi venne quell'idea? L'idea era favolosa, ma come realizzarla? Tu eri il tecnico, consultasti tutti gli aggiornamenti in materia, le ultime disponibilità legali e me le indicasti. Da solo avrei abbandonato la mia idea. Qui sulla terra il politico che tecnico è? Come sostiene le idee? Una guida non dovrebbe dire: "Non aspettate me, ma fate!", piuttosto dire "facciamo insieme perché io so più di voi in certi campi e grazie alla mia elezione posso mettere a disposizione le mie conoscenze e le mie capacità il mio potere per aiutare la comunità di cui tutti facciamo parte..." Sai, Jeep14, io il tecnico come te non potrei proprio farlo e se da noi esistessero le elezioni non sarei tra i candidati. In questo luogo, come rilevato da precedenti relazioni, la guida si decide nell'arco della campagna elettorale (poche settimane) e le guide di un mandato fanno polemica con le guide di altri mandati e gli andamenti dei grafici sono attribuiti dagli uni agli altri e viceversa. Fatto curioso, ciò avviene anche se negli anni nel gruppo guida appaiono stessi eletti. CONTRADDIZIONE! Ancora contraddizione. Inoltre, Jeep14 molte questioni, quelle pubbliche intendo, sono poste sul divario amico/nemico, contro/pro....le mie schede intellettive, mi fanno dire che se le cose vanno bene si vedono e se vanno male si vedono ugualmente...non serve l'amicizia e l'inimicizia ad attirare l'attenzione o a distoglierla su ciò che accade. Quello che accade è sotto gli occhi di tutti e poi un amico, che amico è se copre sempre, giustifica all'istante e dice che le cose vanno bene quando invece è il contrario?....In questo luogo, però, tra gli uomini esiste il CAMBIAMENTO. Ed allora gli stessi non sono più gli stessi, ma sono gli stessi cambiati...deve funzionare così....anche se i grafici non tornano.....speriamo che il mio sistema di lubrificazione non vada in fumo...Per Venere, che confusione! S.O.S.: richiesta di rientro immediato.

Torno a casa. Torno a casa.

Grazia D'Altilia



IL 2009? DECISIVO

Il futuro dipende dall'impegno civile dei cittadini

di Grazia Pia Vitillo

E' consuetudine lo scambio di auguri per il nuovo anno. Si spera in un felice e sereno 2009, pensando alla salute, al lavoro, all'economia. Ma noi, famiglie italiane, abbiamo i piedi per terra e le frasi fatte ci vanno strette come un maglione infeltrito. Vorremmo che, almeno, fosse un anno non troppo magro, nel senso di difficoltà tutto sommato sopportabili, ma è innegabile che ognuno deve rivedere ogni abitudine nei consumi e negli stili di vita. Si comprerà cioè, l'essenziale, quello che è vecchio si sfrutterà ancora, si riciclerà di più, si sprecherà ancor meno tutto: l'acqua, l'elettricità, il gas, i carburanti, il cibo, e chissà se taluni ridurranno l'alcool, il fumo, le ingenti somme nelle varie giocate per coprire i bisogni essenziali. Aumenterà il ritiro dei pacchi Caritas, crescerà la sfiducia verso il futuro, la precarietà di ogni precedente sicurezza. Qualcuno dirà che queste mie considerazioni sanno di catastrofismo, ma in coscienza mi pare si tratti solo di guardare in faccia la realtà.

Eppure non è questo il filo conduttore delle righe che seguono. Il messaggio che voglio lanciare è un altro, più costruttivo. Vorrei ribadire a quei quattro che leggono il giornale che siamo a un bivio. Ora più che mai, occorre che ci decidiamo e prendiamo attivamente delle posizioni, su quello che sarà il nostro destino di cittadini garganici. Perché non è un futuro già segnato di nero. Se resteremo indifferenti, allora sì. Qui si tratta di comprendere una cosa fondamentale: se la smetteremo di essere rassegnati, tiepidi, troppo mediocri, poco partecipi di quello che accade nella nostra terra, ai nostri figli, allora sei anni di Fuoriporta saranno serviti a qualcosa, altrimenti... hanno ragione, tra gli altri, il direttore Lauriola, Piccolo quando afferma che Vico è in agonia e Vergura quando scrive di città ormai morta. Con una metafora rendo meglio l'idea: su una barca con il fondo bucato da cui entra acqua in abbondanza, chi sta sopra non grida aiuto, non cerca di salvarsi, ma a mezza voce ne parla col vicino oppure dice: "E chi se ne fotte?". Uguale e preciso, nella stessa situazione stiamo noi. Ma questo lo sappiamo già. Allora? Allora ecco cosa si può fare in concreto. Quelli di buona volontà, capito che è come andare in guerra, dove non si va da soli, senza strategie, senza armi, si coalizzano, dove ci si mette insieme: nelle associazioni, nei partiti, movimenti, comitati (soli no, perché ti appiccicano l'etichetta di grande rompic scatole, ti guardano schifati appena ti presenti e ti si dice, anche in pubblico, di piantarla di mettere "pucci" nella testa delle altre mamme...). Dicevamo, coalizzati si presentano idee, proposte, iniziative e linee guida per cose utili e necessarie per il bene comune, che non è solo un paese, ma un territorio, il Gargano. Come? Con ogni mezzo, (stampa, tv, incontri, internet, etc.) cercando di acquisire forza per farle valere. Naturalmente il risultato non è garantito, ma dipende molto da alcune variabili: quanto a fondo si crede in una idea, in quanti si è e con quale tecnica si vuole agire.

Qui c'è da costruire davvero molto. Primo: una base di legalità, premessa necessaria per un minimo sviluppo. Mi chiedo se la vogliamo veramente, visto che viviamo e conviviamo nella illegalità, anzi ci sguazziamo dentro a ogni livello. Non faccio esempi, altrimenti occupo tutto il giornale. Una volta chiarito questo, cittadini ed istituzioni, devono agire di conseguenza, facendo rispettare le regole a tutti e non ai soli "fessi". Altrimenti non c'è sindaco, amministratore, carabiniere, vigile, insegnante, guida, sala giochi, che tenga. Poi ci vogliono politiche sociali, in altre parole servizi alle famiglie, per migliorare la qualità della vita, tanto verde per i nostri bambini, alternative e opportunità, altrove scontate, ma conquiste per noi. Lampante come l'olio, la necessità di puntare sull'agricoltura come sistema e non come singole aziende, nella fase debole, che tutti sappiamo quale è. Se ci avviamo sulla strada del futuro con le energie alternative e rinnovabili, male non facciamo, come pure con soluzioni per i nostri rifiuti, così da essere attraenti per un turismo di qualità. Uniti, con spirito di collaborazione e solidarietà, rinati dopo una forte e generale scossa di autocritica, scendendo dai piedistalli dove ci siamo "incimati", avremo una speranza, almeno, per il 2009. Auguri.



Complimenti ed auguri al neo Minisindaco **Nicola Notarangelo**, nella foto insieme al Vice Preside dell'Istituto Comprensivo "Manicone", prof. Angela Tavaglione, davanti lo stendardo del Comune di Vico del Gargano, nella sala consiliare.

Il momento solenne e sentito della proclamazione degli eletti, possa spronare i ragazzi alla partecipazione democratica, costruttiva e ricca di iniziative, della vita sociale e culturale della nostra comunità.

L'opinione

da pag. 1

di Valentino Piccolo

anche questo diventa il "chiacchiericcio del nulla". Se al chiacchiericcio si risponde con un chiacchiericcio senza concretezza, non si va da nessuna parte. Per coinvolgere la massa dei lettori (che già da noi non è impresa facile) ci vogliono parole concrete e riferimenti concreti e circostanziati e non rifugiarsi nel vago. Altrimenti è solo politichese che lascia il tempo che trova, mentre il paese arretra inesorabilmente e fra cittadini e politica si crea sempre più diffidenza e incomprensione. Personalmente capisco che chi è sull'altra sponda (politica), approfitti di qualunque pretesto per attaccare in modo indiscriminato e spesso in modo inversamente proporzionale all'utilità collettiva. Difetto questo che lo si può riscontrare anche a carattere nazionale, ma, nella nostra realtà locale, può aggiungersi anche qualche ripicca personale, oppure anche velleitari tentativi di anticipare una ipotetica, quanto prematura (mah...?), campagna elettorale. Per questo, è ancora più indispensabile essere più chiari e, possibilmente convincenti, se si è sicuri del proprio operato... Senza giochi di parole. Trovo apprezzabile il lavoro e l'impegno di alcuni Amministratori, fra cui l'Assessore delegato allo sport, purché facciano seguito risultati concreti, che sono quelli che contano. Per contro trovo assolutamente deprecabile l'impegno che viene profuso da altri per inutili polemiche e sterili difese d'ufficio. Con l'occasione, non posso esimersi dal fare un cenno anche su un argomento, certamente futile, ma che ha visto tempestive quanto sproporzionate reazioni da parte di due esponenti della stessa compagine governativa (Matteo Cannarozzi e Michele Angelicchio). L'argomento è l'ormai famoso "albero spelacchiato" di S. Menaio che **fr. Eduardo** ha tenuto a far rilevare alla cittadinanza. Sicuramente non ve ne sarebbe stato bisogno, perché un albero natalizio in quel modo, non poteva passare inosservato, e qualunque argomento si possa portare a giustificazione, è sinceramente poco sostenibile. Infatti, normalmente, è l'Amministrazione comunale che provvede a queste incombenze, magari con la collaborazione della cittadinanza e dialogando con essa. Oggettivamente vi sembra realistico che, piantato l'albero, qualcuno avrebbe potuto improvvisarsi poi (come è stato sostenuto) addobbatore dello stesso? A me sembra davvero velleitario il solo pensarci! Forse parlandone, qualche anima buona... avrebbe potuto prendere l'iniziativa, non so, magari fra queste, lo stesso frate. Il costo sicuramente non avrebbe mandato in malora nessuno. Amministrazione compresa. Il risultato, probabilmente, sarebbe stato diverso e non si sarebbe assistito a un indecoroso spettacolo che aveva veramente poco di natalizio. E' chiaro, anche per velata (neanche tanto) ammissione degli interessati, che in fondo si è trattato di una vecchia "ruggine" e a cui si è, comunque, dato un ottimo pretesto. Ma torniamo a cose più serie e a un argomento che mi sta pur sempre a cuore (la lingua batte dove il dente duole). Con la soddisfazione di pochi (anche se mi risulta davvero difficile capire da cosa derivi) e il disappunto e il disagio di molti, sono terminati i lavori di pavimentazione di corso Umberto e via Di Vagno. Contemporaneamente sono però iniziati già i lavori di riparazione o, addirittura, di rattrappo degli stessi... Uno spettacolo veramente poco edificante! Comunque un piccolo atto di buon senso, alla fine, vi è anche stato, **"regalandoci"** un po' di luce con l'utilizzo della nostra luminosa e levigata pietra calcarea, nella piazzetta attigua a quella di S. Francesco. Purtroppo, un solo piccolo, piccolissimo "raggio di sole" fra tanto triste squallore di una nuova sede stradale bruttissima, inadeguata e a cui si aggiunge la pericolosa presenza di assurde asperità di ogni genere, tanto da sembrare un "percorso di guerra", per chi ci si avventuri.

La cittadinanza riconoscente, ringrazia.

Ristorante Pizzeria Bar

ristorante pizzeria
eco del Mare
specialità pesce
Aperto tutto l'anno,
sulla spiaggia di **San Menaio**
Verande all'aperto - Specialità pesce
Vi aspettiamo per battesimi ecc.
0884.968410

Oreficeria

Argenteria - Orologi

Coppolecchia

Un nuovo negozio, dove qualità,
competenza e prezzi sono la nostra forza!
Via S. Filippo Neri, 6/b - **0884.993605**
Vico del Gargano
OROLOGI
Bomboniere **TISSOT**



MAREMONTI
L'esperienza e
la professionalità
per ogni vostra occasione

Via della Resistenza - tel. 0884.991418
Vico del Gargano



BAR Ciccarello's
tenta la fortuna,
fidenti

di te stesso
Pagamento
bollette
ENEL
TELECOM
ACQUEDOTTO

Troccolo viaggi

escursioni - servizio guide turistiche
noleggio con conducente
viaggi nazionali ed internazionali

Via Funno del Medico, 1 - Vico del Gargano (Fg)
tel. fax 0884.969447 - **www.troccoloviaggi.com**
Fabio: 331.2314456 - Lazzaro: 349.3086287



Porta la frutta a scuola!

Dieci classi della Scuola Elementare statale "F. Fiorentino" di Vico del Gargano impegnate nell'anno scolastico in corso nel Programma di promozione delle corrette abitudini alimentari "porta la frutta a scuola" integrato con il programma di attività motoria "in gamba".

"La finalità dei programmi, dice il **Dott. Petracca**, Direttore SIAN dell'Area Nord della ASL FG, è quella di indurre un cambiamento positivo nelle abitudini alimentari e di incentivare l'attività motoria nei bambini. In particolare, con il programma di Educazione

Alimentare, non vogliamo solo sostituire la merendina consumata a scuola con la frutta; piuttosto, analizzando le abitudini alimentari che emergono dal diario alimentare compilato dal bambino, intervenire lì dove è necessario, per correggere comportamenti nutrizionali errati. Inducendo infine un cambiamento positivo nella alimentazione, vogliamo nel tempo, vedere aumentato il consumo di frutta, verdura, legumi e pesce, e ridotto quello dei junk food e bevande zuccherate (cibi spazzatura)". Nei passati Programmi Estivi

GARGANO VILLAGE del 2007 e 2008, la **Dott.ssa Bucci**, U.O. SIAN dell'Area Nord della ASL FG e Responsabile della Sorveglianza Nutrizionale e Dietetica del territorio, aveva in due incontri illustrato e preparato sapientemente a che la realizzazione del progetto fosse massima.

"Il mondo della Scuola e della Sanità insieme ad investire in formazione e salute" afferma la Dott.ssa Bucci, presente settimanalmente a Vico con tre Tecnologhe Alimentari, in incontri diretti agli Insegnanti (reclutati 21) e ai Genitori.

E continua: "Grande la disponibilità offerta dal

Dirigente Scolastico **Dott.ssa D'Addante**, dagli Insegnanti impegnati, dalle Famiglie interessate, dai Medici locali coinvolti. "E conclude" Per trarre il massimo beneficio dai nostri



cambiamenti, essi devono avvenire gradualmente e costantemente. Possono essere piccoli ma devono durare nel tempo. E' il segreto del loro successo."

"A Natale si può..." Aria di solidarietà in 5 A

Quest'anno a scuola noi alunni della VA dell'Istituto Comprensivo "M. Manicone", abbiamo parlato, tra le altre cose, di informazione, siamo andati a visitare la redazione di Fuoriporta e abbiamo "imparato" a scrivere un articolo.

Quale occasione migliore per poterne scrivere uno "vero", su un giornale "vero"? Grazie a Fuoriporta abbiamo la possibilità di farvi conoscere con un articolo il nostro piccolo ma significativo progetto di Natale.

Tutti i bambini e le bambine del mondo hanno dei diritti (alla propria identità, alla riservatezza, a non essere maltrattati fisicamente, né umiliati né sfruttati, a ricevere un'istruzione, a giocare, a crescere bene) indipendentemente dal colore della pelle, dalla religione, dalla lingua e dalla cultura. Nessuno di questi diritti può essere loro negato e tutti devono dare il proprio contributo affinché vengano rispettati".

È proprio da questo principio che, siamo partiti per

realizzare il bellissimo progetto "**Solidarietà a Natale con la Pigotta**".

Studiando in classe le grandi organizzazioni umanitarie, abbiamo scoperto che proprio la tutela di questi diritti (e molte altre attività) sono i programmi dell'UNICEF, la principale organizzazione mondiale per la difesa dei bambini, la cui realizzazione è possibile anche grazie alla "Pigotta".

La Pigotta è la bambola dell'UNICEF che rappresenta un bambino in attesa di un aiuto che può salvargli la vita; è la tradizionale bambola di pezza realizzata a mano nelle famiglie, nei centri anziani, nelle scuole, donata poi all'UNICEF.

Con l'iniziativa "Adotta una Pigotta", tutte le bambole vengono vendute per garantire un kit salvavita ai bambini dei paesi africani riducendo il pericolo di mortalità nei loro primi cinque anni di vita. **Con la Pigotta si apre un cerchio di solidarietà che unisce chi l'ha realizzata, chi l'ha adottato e il bambino che verrà salvato.**

Quest'anno, in occasione del Santo Natale, abbiamo voluto fare un gesto d'amore: abbiamo pensato ai bambini meno fortunati di noi e deciso di regalare loro una speranza poiché, come noi, hanno bisogno di un sostegno concreto per vivere, crescere, giocare....

Siamo stati, così, tutti d'accordo nel realizzare anche noi una Pigotta; dunque, non una candela, né una sfera, ma il sorriso di quel bambino che attraverso l'UNICEF e la vendita della nostra bambola avrà diritto a un futuro migliore.

Grazie all'aiuto prezioso di alcune collaboratrici siamo riusciti, il primo dicembre 2008, a far nascere **Lucrezia** (si chiama come la mamma di uno di noi).

Dal momento che quest'anno stiamo affrontando lo studio delle regioni italiane, la nostra insegnante ci ha proposto di vestirla con un abito tradizionale pugliese: scarpe nere, gonnellone lungo con merletto alla base, grembiule, camicia bianca di pizzo, scialle nero con frangia, fazzoletto sopra la testa.

È stata una esperienza davvero significativa, perché sapevamo che stavamo lavorando per salvare di certo la vita ad un nostro coetaneo e, nello stesso tempo, molto divertente perché ci piaceva aver trasformato la nostra aula in una piccola sartoria.

Alcuni di noi, inoltre, grazie anche ai propri genitori, hanno voluto fare un'ulteriore gesto d'amore adottando alcune Pigotte realizzate da altri; ecco i loro nomi: Fhara, Stefania, Denis, Matilde e Fiorenza.

A proposito di genitori, quando li abbiamo invitati per la presentazione del progetto, ci sono sembrati molto soddisfatti e soprattutto orgogliosi di noi quando abbiamo recitato i pensieri sulla solidarietà che ci sono stati dettati, durante questi mesi, semplicemente dal nostro cuore.

Grazie al progetto "Solidarietà a Natale con la Pigotta" abbiamo avuto la possibilità di conoscere alcuni nostri diritti di bambini, di confrontarci con realtà differenti dalla nostra e nello stesso tempo di condividere con i compagni di classe la

propria creatività.

A proposito, "Lucrezia" ormai è una di noi: tutte le insegnanti della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Manicone" hanno deciso di adottarla e, con grande approvazione della nostra Dirigente Scolastica, di tenerla in una teca a ricordo della creatività e, soprattutto, della solidarietà della classe VA 2008/2009.

Vi dedichiamo il sorriso di tutti i bambini del mondo per augurarvi Buon Anno.

Gli alunni della 5 A dell'Istituto Comprensivo "Manicone".



E-democracy? Ma dove!

C'era una volta Mangiafuoco che armeggiava coi fili per animare le sue storielle di pezza. Poi scoperse, grazie al gatto e alla volpe, il burattino senza fili, il pupazetto wireless vah! Fu un precursore, senza ombra di dubbio. Molti in seguito hanno tratto ispirazione da tale intuizione. Far muovere qualcosa, rendere vitale un oggetto, senza usare cavi.

Ed oggi, nell'era della multimedialità, tutto o quasi ormai funge senza filo. Compresi i discorsi!

Senza quel filo logico che li renderebbe degni di essere considerati tali.

Per i cittadini garganici, greci e maltesi, analogamente al nostro burattinaio ubriaccone, oggi si sta però consumando un dramma. L'intuizione non funziona! Per essi è difficilissimo, se non impossibile, mettersi in viaggio sulle autostrade informatiche e affacciarsi su nuovi orizzonti, scoprire la libertà di comunicare e di allacciare rapporti umani a distanza. Con la realizzazione di questo sistema integrato senza fili (WDCNET) i microcosmi che guardano il Mediterraneo non vedono abbattuti confini, le distanze non si annullano con un colpo di click: informazioni, notizie, curiosità, servizi, "utilities" non raggiungono, attraverso onde radio, gli utenti per affinare il loro senso civico e trasformarli in cosmopoliti dinamici e attenti ai mutamenti del tessuto sociale in cui, grazie al loro intervento nel processo di evoluzione, possano sentirsi membri attivi e operosi.

Pertanto, i cittadini garganici in questa realtà digitale non riescono ad essere cittadini informati e consapevoli nel mondo reale, neanche grazie anche a un portale E- Democracy dedicato a tematiche legate allo sviluppo locale, ai diritti civili, all'ambiente, ai servizi pubblici e sociali, un canale aperto attraverso cui possano esprimere le proprie opinioni su qualsiasi argomento e far sentire la propria voce anche in merito a questioni decisionali del governo locale.

Non riescono a realizzare quella elevata integrazione territoriale, osmosi socio-culturale, accessibilità dei dati che possano fare di loro stessi dei cittadini della culla della Civiltà Madre, una grande famiglia mediatica, unita dalla libera informazione e dalla funzionalità dei servizi.

Sto diavolo di wireless non funziona, esclamano mentre sputano in piazza saliva amara.

I vichesi in particolare pensano sempre più a votarsi ad un altro Patrono. Non più quel San Valentino con l'indice alzato, non serve più! Magari pensano a quel "Sant Nent" spesso invocato, simbolo e Patrono assoluto del nulla, che al posto dell'indice sfoggia un bel dito medio alzato contro chi continua ad oltraggiare terra e menti!

Jeremia

W la terza età!

La bella serata passata all'Auditorium non è solo la festa degli anziani, diventa il momento più partecipato di relazione e di contatto umano stando in compagnia con gli altri.

E' la solitudine, più che i fatti strutturali, che rende difficile ed in alcuni casi drammatica la condizione degli anziani, ed è intorno a questi temi che va migliorata e approfondita una politica di risposta ad uno dei mali di questo secolo. Sono certamente importanti le varie iniziative dei centri anziani, le gite, le vacanze al mare o in montagna, ma il primo problema resta quello di un coinvolgimento pieno, e a pieno titolo essere referenti rispetto alle generazioni successive.

Dice Antonio Basile, Assessore alla Pubblica Istruzione e Volontariato: "Non possiamo chiedere agli anziani di fare solamente le guardie o vigilanti in questa o quella occasione, ma bisogna inserirli pienamente in questo rapporto generazionale, molto importante per una comunità ricca di solidarietà e vivace culturalmente come quella vichese. Come amministratore e medico affermo che l'anziano deve rimanere attivo e coinvolto in quanto attività e salute sono fattori dipendenti l'uno dall'altro. Chiunque pensi di affrontare questo problema ritenendolo accessorio, di non grande rilievo, sbaglia, specialmente ora che si è di fronte a una trasformazione epocale della nostra società. Il Centro anziani attivato a Vico è una prima risposta, e mi auguro che diventi sempre di più luogo di incontro e di vita attiva."

Nel corso della serata l'Amministrazione Comunale ha consegnato le targhe ai più longevi artigiani, commercianti, coltivatori diretti, braccianti. Hanno ricevuto il riconoscimento: **Ferrante Angelina**, segnalata dalla Confcommercio; **Cardone Michelina**, dalla C.N.A.; **Apruzzese Giacinto**, dalla C.I.S.L.; **Protano Giovanni**, dalla Confagricoltura; **Scirpoli Leonardo**, dalla Coltivatori Diretti; **Mastromatteo Lucrezia**, dalla C.G.I.L.; il **dott. Ugo Lucatelli** per la lunga attività di veterinario.

Una grande torta e spumante a volontà per brindare alla prossima festa dell'Anziano.

Chi scende?



SCISCIO OK. E GLI ALTRI?

Nel numero di dicembre 2008, l'Assessore delegato allo sport Nicolino Sciscio ha tracciato un resoconto della sua attività.

Dato che lo sport è però una attività non prevalente da molti punti di vista, non si sentono in dovere gli altri compagni di ventura di darci, prossimamente, anche loro un resoconto di quasi due anni di governo della città? Non tanto per me, cittadina di Vico del Gargano e del mondo, ma per tutti quelli che hanno deciso di vivere e rimanere a Vico. Qualcuno vorrebbe sapere cosa bolle in pentola per il futuro.

Grazie.

Lettera firmata

Chi sale?



Lo scorso 2 dicembre sono terminate, nella provincia di Valencia in Spagna, le riprese del primo film del giovane regista di origini foggiane Carlo Fenizi. Il film che si intitolerà "La luce dell'ombra" è ora in fase di montaggio e presenta un cast multiculturale, che vede protagonisti attori e attrici foggiane e di nazionalità brasiliana, spagnola e francese.

Nonostante il luogo e il paese scelto per le riprese, il lungometraggio è ambientato in Puglia, in un sud Italia surreale e oscuro dove in una splendida villa di campagna un'opulenta famiglia meridionale si riunisce per una veglia funebre, che presto si trasformerà in un teatro di surreali e paradossali vicende.

Il produttore Pietro Maria Caria ha voluto concedere tutta la sua fiducia al regista Carlo Fenizi, autore della sceneggiatura del film, che ha diretto il lungometraggio con il prezioso aiuto del suo assistente alla regia Josep Delgado de Molina Martinez e con un equipe di tecnici spagnoli frizzanti e professionali che hanno saputo portare avanti questo inusuale progetto italo-spagnolo con impegno e piena adesione alla linea stilistica surreale dell'equipe di regia. Tra gli attori protagonisti ricordiamo Julieta Marocco, **Maria Rosaria Vera**, Chiara Fenizi e Giovanni Prisco.

Il film è un omaggio al teatro, alle tradizioni e alle contraddizioni dell'essenza meridionale, ai dialetti garganici, al musical "The Rocky Horror Picture Show" con sfumature tematiche e formali di umile e dichiarata ispirazione Felliniana. La scelta della Spagna come location del film è un ulteriore omaggio alle radici mediterranee che uniscono l'Italia al paese iberico negli stessi motivi culturali che spaziano dal flamenco alla taranta.



Pupillo biancheria

Biancheria da corredo
Intimo e pigiama
Uomo - donna - bambini
Tessuti e tendaggi
Corredini per neonati
Merceria
Prodotti chicco - igiene + giochi

Via Papa Giovanni, 103
tel. 0884.993750 - Vico del Gargano

Triumph, Plaitex Wonderbra, Sloggi,
E. Coveri Cagi, Perofil, Ragno, Alba,
Dolcissime, Maristella, SiSi
Omsa, Cotonella,
Liabel, Trussardi, Gabel,
Somma, Caleffi, Pier Cardin,
Biancheria e batteria da cucina
piatti, bicchieri e posate

Tecnoimpianti

ASSISTENZA
TECNICA
RIPARAZIONI



IDRAULICA - GAS
RISCALDAMENTO
CONDIZIONATORI

delta

VICO DEL GARGANO
FELICE 338.2170374 - MICHELE 338.8960216



Ristorante

Park Hotel Villa Maria

tel. 0884.968700

Via del Carbonaro
SAN MENAIO

Cooperativa "San Francesco" di Marcantonio e Di Maria

Lavori edili
ristrutturazioni

* Professionalità * Esperienza
0884.993455 - 349.2881725
349.6057701 - 339.2033176

VENDESI MERCEDES-BENZ B 200 CDI cat Sport
 MERCEDES-BENZ B 200 CDI cat Sport Diesel 1991 Auto: usato Immat.ne: 07/2005 Carrozzeria: Monovolume. Cell 3341039541

Affittasi

AFFITTASI locale mq 180 circa uso commerciale/ ufficio via Coppa Maria n. 125a/125 b, traversa Via Papa Giovanni XXIII (ex centro TIM). cell. 339 5772606

AFFITTASI (periodo estivo o annualmente) avviato Panificio e attività commerciale
 Negozio-Tabaccheria in San Menaio. cell 333 4310357 – 333 4846401

AFFITTASI monolocale mobiliato zona Centro Storico di Vico del Gargano.

Cell. 3335910544

AFFITTASI garage zona Convento di Vico del Gargano. cell. 3335910544

AFFITTASI in San Menaio per periodi estivi appartamenti in verde pineta, zona panoramica a pochi minuti dalla spiaggia, bene arredati per diverse soluzioni - posti auto recintati - prezzi interessanti. Ore pasti tel. 0881 711246 – cell. 40 6721969

AFFITTASI locale mq. 35 circa, in via Papa Giovanni XXIII, 67. Tel. 0884 991285

Vendesi

VENDESI monolocale mq 40 circa, uso anche garage in via Giorgio Almirante, 4.

Tel. 0884 991990

VENDESI appartamento recentemente ristrutturato in Vicolo di Lalla, 5. tel. 0884 968617 – cel. 349 5451862

VENDESI/AFFITTASI in San Menaio locale Bar Ristorante Pizzeria Lido Porto Alto. Cell. 349 0516513

VENDESI appartamento in via Papa Giovanni mq. 110. Cell. 3895883818

VENDESI appartamento di 105 mq con terrazzo di 116 mq, legnaia e garage di 20 mq in Via de Finis, 25. Tel. 0884 991043 - 320 7292029 - 329 8948154

VENDESI appartamento in via Bucci, 14 di 100 mq + box 15 mq + cortile condominiale + posto macchina. tel. 0884/993677 - cell. 339/4867998

VENDESI in località turistica Foce Varano - Ischitella (Fg) al 3 piano appartamenti panoramici con vista mare e vista lago. Composti da cucina, bagno, 2 camere da letto, 2 ampi balconi. Tel. 0884/917778 - cel. 329/3201654528 - 3407204794 e-mail: lauriolafoce@tiscali.it

VENDESI appartamento mq. 120, con relativo terrazzo e 4 ripostigli, riscaldamento autonomo a gas, 4piano. Via della Resistenza 77. Tel. 339-1164318

VENDESI garage uso negozio mq 45 in via della Resistenza 61, con bagno e finestra, caminetto, acqua, altezza 4 mt. Tel. 339-1164318

VENDESI mansarda di mq. 100 in fabbricato di nuovissima costruzione con vista mare zona 167. tel. 338.3817602

VENDESI piccola abitazione a piano terra con ingresso indipendente in zona centrale. cell. 338 3817602

*Esaudiamo i Tuoi desideri...
e il Viaggio di Nozze lo regaliamo noi!!!*

IN COLLABORAZIONE CON

COLUMBUS
Gruppo Ventaglio

Hotel Valle Clavia

Park Hotel Valle Clavia
★★★★

PESCHICI - Tel. **0884 963401**
valleclavia@grupposaccia.it - www.grupposaccia.it

Via Di Vagno, 51 sul corso principale di
Vico del Gargano

Aperto anche la mattina



da Mary e Antonio

*** caffè * cornetti
* aperitivi**



Lettera aperta

Cari Amici, pace e bene.

il “mestiere” del parroco è quello di ascoltare e non può tapparsi le orecchie, altrimenti verrebbe meno al suo compito: quello di servire i fratelli e di farsi voce di coloro che non hanno voce. La fede o si incarna nell’esistenza dell’uomo oppure non è fede. Dio, per realizzare il suo disegno di amore e di salvezza, si è fatto uomo in Gesù Cristo, assumendo su di sé l’umanità e piantando la sua tenda in mezzo alla storia degli uomini. La Chiesa ha, ormai, abbandonato i propri recinti e le proprie sacrestie per andare incontro all’uomo. Vivere l’Incarnazione oggi vuol dire portare all’interno della Chiesa l’esperienza dell’essere andati oltre, dell’essere usciti dal tempio, la ricchezza e la positività del mondo.

La presente vuol essere una riflessione per stimolare tutti a pensare sempre in positivo impegnandoci in prima persona a costruire un mondo sempre migliore, più vivibile e più accogliente dove ci si sente a proprio agio con se stessi e con gli altri. **La politica è intesa come servizio alla polis**, continuamente tesa alla costruzione della “Città dell’uomo” che è anticipazione e preparazione, secondo l’intuizione di S. Agostino, della “Città di Dio”.

San Menaio è una piccola frazione di Vico del Gargano che possiede enormi risorse che, purtroppo, non vengono del tutto utilizzate. Constato che si fa fatica a investire su progetti di riqualificazione mirata del territorio che facciano aumentare la nostra ricchezza tutta concentrata sul turismo. È necessario che ognuno nei rispettivi ambiti di lavoro civile e religioso spenda le proprie energie per il bene e il progresso dell’uomo e della società. La Chiesa locale di S. Menaio, nell’istituto della Parrocchia è impegnata a costruire una comunità viva, tesa a testimoniare l’amore di Dio. La valenza sociale che gli operatori pastorali hanno all’interno di un determinato territorio è grande come grande deve essere la reciproca e fraterna collaborazione tra le Istituzioni.

Perdonate questa mia digressione, ma ho a cuore le sorti di questa porzione di popolo di Dio che è sotto le mie cure pastorali: l’uomo va salvato nella sua interezza. La parrocchia di S. Antonio è l’unico punto di riferimento e di aggregazione per la piccola comunità di S. Menaio il più delle volte trascurata e dimenticata soprattutto da coloro che sono deputati ad amministrare il bene comune; eppure coloro che la abitano sono cittadini di Vico del Gargano con gli stessi diritti e i medesimi doveri di coloro che risiedono in centro. Il mio predecessore prima e poi io abbiamo avuto modo di constatare di persona le vuote promesse o i silenzi di alcuni nostri amministratori; forse ci sono problemi più impellenti ed urgenti, ma una Parrocchia ed un luogo come quello di San Menaio, dovrebbero essere curati di più e meglio, almeno per chi assicura una presenza quotidiana, là dove altri sono assenti!

L’albero spelacchiato e senza luci che il Comune ha messo davanti alla Chiesa di S. Francesco come unico addobbo natalizio diventa così il triste simbolo di una realtà fatta di disservizi, solitudine e trascuratezza che non può far altro che aumentare dissapori e sfiducia verso coloro che ci rappresentano.

A tutti gli abitanti di Vico del Gargano, di San Menaio, ai parroci e confratelli Cappuccini, al Sindaco, all’Amministrazione Comunale e a tutti i Militari va il mio augurio più sincero: che il Natale che abbiamo festeggiato non sia solo un giorno all’anno, ma che sia Natale oggi, domani, e ancora domani, ogni giorno, ogni minuto, ogni istante della nostra vita.

Che la nascita del piccolo Gesù sappia aprire i nostri cuori alla vita facendocene riscoprire la bellezza attraverso l’incontro con Lui e con chi vive al nostro fianco ...

fr. Eduardo ofm capp.

Il Sindaco risponde

Reverendo Frate Eduardo,

-a seguito della Sua iniziativa tesa a stimolare e sensibilizzare la città e gli amministratori sulle tematiche di San Menaio, attraverso una lettera aperta affissa alla vigilia di Natale nell’intero paese, compreso chiese e attività commerciali;

- confidando in uno spirito costruttivo di tale iniziativa;

- ritenendo, come Lei stesso asserisce, che anche un parroco può e deve svolgere questo ruolo “sensibilizzante”,

- interpretando la volontà dell’intera amministrazione, che mi onoro di rappresentare,

SONO ACHIEDERLE

di poter svolgere nella Chiesa di San Francesco, sede della Sua parrocchia di Sant’Antonio, da Lei definita “unico punto di riferimento e di aggregazione”, i lavori di un prossimo incontro/dibattito pubblico per discutere delle problematiche di San Menaio e di come poterle affrontare.

L’iniziativa dovrebbe precedere e preparare la convocazione di un Consiglio Comunale, da tenersi nella stessa sede, con all’ordine del giorno le tematiche oggetto dell’incontro e la costituzione di una apposita commissione consiliare.

La proposta vuole anche testimoniare la sensibilità e l’attenzione che questa amministrazione, insediatasi a giugno 2007, nutre per San Menaio.

In attesa di un Suo favorevole riscontro, dichiaro la disponibilità a concordare con Lei data e orario dell’incontro.

Colgo l’occasione per porgere a Lei e all’intera comunità francescana cordiali saluti.

Luigi Damiani Sindaco di Vico del Gargano



Al
Quadrifoglio
 di Libera Maria Matassa

Profumi delle migliori marche

**Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali**

Via del Risorgimento, 60 di fronte l’Ufficio Postale di Vico

Onoranze Funebri * Piante e fiori



Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

D’Amato infissi
 di **Carlantonio D’Amato**



- * Lavorazione ferro e alluminio
- * Legno-alluminio - * Pvc
- * Acciaio inox
- * Carpenteria in ferro

**Via Matassa - 339.7358270 - 340.6230453
 VICO DEL GARGANO**

Esposizione Di Monte

Corso Umberto, 87
 Vico del Gargano (Fg)
 info: **Cesare 347.7240168**
Paolo 348.8925197
Michele 393.5183980

- Portoni blindati

- Avvolgibili, zanzariere

- Porte in legno massello

- Parquet

- Finestre in legno e legno/alluminio

* Consulenza e assistenza tecnica con il nostro architetto

Costruzioni edili



Michele
Angelicchio
 cell. **339.2319520**

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti, coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno, carpenteria, forni tradizionali, caminetti

Via G. Scaramuzzo, 33 - Vico del Gargano (Fg)



Dental Team
 s.a.s.

Specialisti in odontoiatria

Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano (Fg)
Si riceve per appuntamento: tel. 0884.09.80.26
 cocca.michele@fastwebnet.it

TRA PASSATO E PRESENTE: UNA VICENDA DI VENTI SECOLI FA, VALORIZZA IL TERRITORIO

In questo ritmo frenetico di vita, che ci vede frastornati e trascinati da mille opportunità, il presepe vivente, realizzato dalla Direzione Didattica “F. Fiorentino” ha rappresentato un’esperienza di valorizzazione del territorio e un momento di riflessione su come si viveva nel passato quando, pur non essendoci le nuove tecnologie, si dava il giusto valore alle cose essenziali, alla genuinità, all’amicizia tra le persone.

Ciò è stato avvertito soprattutto nella fase organizzativa del progetto “Il Natale a Vico: ritorno alle tradizioni”, perché la gente del centro storico e i genitori degli alunni si sono messi a disposizione della Scuola, portando tutti quegli arredi caratteristici dei tempi passati, che gelosamente custodivano.

Il senso di appartenenza, il clima di condivisione e di coesione della popolazione ha trasmesso alla nuove generazioni che si può vivere nel progresso senza perdere i tesori del passato, rivalutandoli in vista di un futuro migliore.

È stato davvero emozionante, la sera del 20 dicembre 2008, vedere un fiume di persone che seguiva gli alunni della Scuola dell’Infanzia e della Primaria, vestiti da popolani vichesi, pastori e dai personaggi più significativi del presepio, per assistere alle rappresentazioni di scene di vita quotidiana degli inizi del secolo, che si sono tenute nel rione Terra, sia nelle botteghe che nella chiesa di San Giuseppe, dove è stata allestita la grotta con la Natività.

Ins.Francesca Fiorentino

Programma dell’ accoglienza e permanenza a Vico del Gargano del Crocifisso delle "Stimmate di padre Pio da Pietrelcina" GIORNO 13 FEBBRAIO -Venerdi:

- Alle ore 17.00 circa, in Piazza S. Francesco, arrivo del Crocifisso;
- Consegna e saluti;
- Avvio fiaccolata verso il Convento dei Cappuccini;
- Ore 18.00, circa, celebrazione S. Messa;
- Dalle ore 21.00 alle ore 24.00 possibilità di visitare e sostare in preghiera davanti al Crocifisso e per

tutto il giorno 14.

Sabato 14 febbraio:

- ore 7.30 e 18.00 SS. Messe.
- Dalle ore 21.30 alle ore 22.30: Ora di Adorazione animata dall'OFS zonale e dalla Gi Fra di Vico G.co.
- Dalle ore 22.30 alle ore 23.30 momento di preghiera del Gruppo di Preghiera “Padre Pio” del Convento.
- GIORNO 15 FEBBRAIO -DOMENICA:**
- S. Messe alle ore 8.00, 11.30;
- Dalle ore 7.30 alle ore 11.00 possibilità di visitare e sostare in preghiera davanti al Crocifisso.
- Alle ore 12.45 circa, dopo



la S. Messa, preghiera conclusiva e saluto del Crocifisso, con le autorità Pubbliche, Militari e Religiose. Il Guardiano del Convento “Santissimo Crocifisso” Fra Giuseppe A. TORTORELLI, ofmcap

PICCOLE PROPOSTE ANTICRISI

Giacche Verdi e

Associazione Genitori di Vico del Gargano

RIDUZIONE MINISPRECHI: elettricità e riscaldamento negli uffici pubblici.

CREAZIONE DI NUOVI INCARICHI DA AFFIDARE AD ESPERTI: riduzione dei costi dei consumi migliorando l’efficienza energetica e consigliando sulle soluzioni più vantaggiose dal punto di vista economico e ambientale, per enti pubblici e privati cittadini.

STUDIO DI FATTIBILITÀ SULLA REALIZZAZIONE DI UN PICCOLO IMPIANTO A BIOMASSA: per acqua calda sanitaria e il riscaldamento di edifici, pubblici e privati, con l’utilizzo di scarti agricoli (residui potatura e da pulizia del sottobosco), finanziabili al 50% nel prossimo GAL.

PROMOZIONE DI INTERVENTI EDILIZI VOLTI A QUALIFICARE EDIFICI: (isolamento termico, rimozione pericoli tipo balconi, intonaci pericolanti e piani del colore, per favorirli il Comune potrebbe farsi carico in blocco degli interessi bancari per questa iniziativa, creando così lavoro, sicurezza e bellezza).

LAST MINUTE MARKET: prodotti alimentari a scadenza breve che si vendono con sconti significativi, es. 50%, consentendo il recupero parziale del capitale per i commercianti, che in alternativa li cedono gratuitamente ad associazioni di beneficenza e un grosso vantaggio per i consumatori, attratti da prezzi allettanti su prodotti da consumare subito.

PANE DEL GIORNO PRIMA: il pane invenduto del giorno precedente è ancora buono, anzi è ottimo per bruschette, polpette, verdure ripiene... si può vendere questo pane a metà prezzo?

SPESA A DOMICILIO: capita spesso di non poter uscire a fare la spesa per tanti motivi, perché non organizzare un servizio di questo tipo a vantaggio delle fasce deboli, tipo anziani, ammalati, chi non ha l’auto... di fatto così si spenderebbe di più, inquinando meno, perché si riduce il traffico, pagando magari solo un euro?

Per realizzare tali iniziative le nostre associazioni sono disponibili a un incontro, magari con la cittadinanza.



E’ fu così che un pomeriggio "qualsiasi" a Vico del Gargano, venerdì 9 gennaio 2009, come per magia, tra la nebbia e la pioggia, è riuscito a trasformarsi in un momento speciale, anzi, una giornata speciale, non solo vichese ma tutta garganica.

Come per magia, tutto quello speravamo, si è avverato, tutto quello che sembrava un rischio, si è rivelato una solida certezza; i garganici esistono e a darne una testimonianza concreta sono state innanzitutto le associazioni dei tanti paesi del territorio.

Già l’incontro del mattino, riservato alle associazioni e pro loco, ha evidenziato quanta voglia ci sia di conoscersi, di confrontarsi, di parlare e discutere insieme, di tematiche che riguardano il bene comune del Gargano, sempre restando nel proprio ruolo, cercando di essere da stimolo e di supporto per il territorio.

L’incontro del 9, ha dimostrato quanto sia importante continuare a vederci e confrontarci, importante seguire questo percorso con l’umiltà di aver fatto solo un piccolo passo, anche se storico, poiché è stata la prima volta che si sono dati appuntamento molte realtà associative del Gargano. L’ampia partecipazione, non solo un dato numerico, si è rivelata una quantità di "teste" che hanno mostrato solo interesse e curiosità, nessuno che abbia deciso di partecipare all’incontro tanto per, nessuno che non abbia "conquistato" gli altri. Tutti propositivi, tanti già con la voglia di proporre idee in sinergia, (come ad aver già saltato un passaggio,) sembravamo già tutti pronti a pensare e a guardare "insieme" al futuro del Gargano.

Ma ci sarà tempo anche per questo, per ora cogliamo ognuno le sensazioni, proviamo a radicarle nei nostri diversi percorsi, fermiamoci e riflettiamo su quanto sia sempre importante stare insieme ed incontrarci, parlare delle nostre idee. Anche andando solo insieme al bar per un caffè, conoscendosi ancora e sempre di più, perché questo aiuti a dare un segnale più incisivo alle nostre volontà comuni.

Nulla è facile e nulla lo sarà, ma poniamoci nuove domande così da cercare nuove risposte. L’incontro del pomeriggio è stato una vera "rimpatriata" garganica e il Palazzo della Bella era lì come la sua cornice ideale. La Piazza, il Cinematografo, i Circoli Culturali e Sociali, la Cantina, le immagini itineranti che accompagnavano gli ambientati. E’ poi il "banditore", il cantastorie carpinese "Zi Carl".

Ringraziamo tutte le associazioni che hanno partecipato, l’Istituto Comprensivo “M. Manicone” e la Direzione Didattica “F. Fiorentino” per aver sensibilizzato i bambini a scrivere un messaggio dal tema "Gargano" sulle cartoline regalate ai partecipanti dell’evento, il Liceo Classico "Virgilio" per aver messo a disposizione le bellissime realizzazioni video, con protagonisti gli stessi studenti, inoltre i tanti affezionatissimi del forum Io Sono Garganico e gli amici del gruppo facebook ISG.

Ringraziamo infine (ma non per importanza), tutti i media per aver raggiunto Vico e seguito l’evento, nonostante pioggia e nebbia, le televisioni: Rai 3 e Teleblu, i quotidiani: La Gazzetta del Mezzogiorno e L’Attacco, l’emittente radiofonica Ondaradio e le tante redazioni internet presenti, per aver dato spazio non solo a noi organizzatori ma a tutte la realtà associative, garantendo così l’informazione a quanti per varie ragioni non hanno potuto essere presenti. Alla prossima, certamente in un nuovo centro del Gargano.

Gaetano Berthoud



artigiano muratore
Giuseppe
MANICONE
lavori per ogni esigenza
ristrutturazioni accurate
Franco: 328.8080134
Giuseppe: 328.0561394

TABACCHERIA LORY

LOTTO SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo
Fotocopie
Servizio Fax

Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

Paposcè

Pizzeria

Dinner

368.3084337 - 348.4032806
Via Papa Giovanni Vico del Gargano

Lettera firmata

Vico del Gargano 2009, anno difficile ma importante

di Michele Angelicchio

Sarà un anno difficile il 2009, anche per i vichesi. L’Assessore al bilancio del Comune deve camminare come un funambolo e pagare un tributo, speriamo modesto, alla Legge Finanziaria fra tagli certi e compensazioni vaghe. Nonostante questo, una oculata ed attenta gestione del bilancio metterà al riparo i servizi essenziali e la vita complessiva dell’attività amministrativa.

Ma è anche l’anno per un grande lavoro che apre la strada al cammino della città alla quale dobbiamo, ognuno per la propria parte, garantire un modello di sviluppo armonico e coerente che permetta la risalita ed il miglioramento di condizioni di vita.

Al Consiglio comunale, e ai singoli consiglieri, il ruolo centrale sulle scelte strategiche e delicate che dovranno essere prese in quest’anno. Anche se la Giunta è e resta l’organo di attuazione degli indirizzi decisi, condivisi e partecipati. La partecipazione e il dialogo con i soggetti attivi del paese deve sì continuare a rappresentare una priorità dell’Amministrazione Damiani ma devono svilupparsi secondo canoni più legati al coinvolgimento consapevole alle grandi e piccole scelte della nostra Vico. Il 2008 si è chiuso con un lungo incontro fra una delegazione della Confcommercio ed il Sindaco sugli impegni che attendono l’Amministrazione comunale.

Questo è un esempio per tutti, per avere uno scambio vivo e reale con la comunità, conoscere le aspettative, i bisogni, le difficoltà. E’ il confronto il migliore veicolo di comunicazione che l’Amministrazione e i cittadini devono necessariamente sviluppare per conoscere il “sistema Vico” nei suoi aspetti veri: nel turismo dove, fra Vico e San Menaio, si sono registrati risultati buoni; nella cultura dove si raccolgono i primi importanti frutti; nel lavoro preparatorio al Piano Urbanistico Generale, dove si cammina speditamente ed è in dirittura d’arrivo il DPP (documento programmatico preliminare); nei lavori pubblici con una nutrita agenda che va dalla riprogettazione di piazza San Domenico ad una nuova sistemazione del Mercato coperto; dal rifacimento di Corso Carmine al manto stradale per la viabilità interna; dalla progettazione di marciapiedi di completamento fino al cimitero agli invasi per il recupero di acque bianche per uso irrigui, al completamento del giro esterno ed, a seguire, un lavoro di recupero all’interno del cimitero e la rete di fogna bianca nel Centro storico. Un capitolo tutto dedicato al quartiere di San Menaio ed al recupero delle aree e di beni per servizi.

Ma l’Amministrazione guarda con attenzione oltre i confini e la cinta muraria di Vico per partecipare e consolidare una politica di “area vasta” concertando obiettivi fra Enti Locali, Istituzioni, rapporti pubblici e privati. Il dialogo con Provincia e Regione è continuo e costruttivo nell’affrontare temi quali la costituzione dell’ATO e la politica dello smaltimento dei rifiuti. Su questo problema, urgente e delicato, l’Amministrazione comunale si assume un delicato compito all’interno del Consiglio di Amministrazione. Sulla Sanità, seguendo costantemente tutti i passaggi del Piano Attuativo Locale dotato di una buona base finanziaria. Si guarda con attenzione all’adesione e al cammino del GAL Gargano in agricoltura, in grado di smuovere un settore strutturalmente fragile. La sfida dei prossimi giorni che coniuga sviluppo e sostenibilità si misura su questo terreno, visto che oggi la competizione non è più fra campanili o fra singole amministrazioni ma fra sistemi territoriali.

Di carne a fuoco ve n’è parecchia e per Damiani, la Giunta, per le forze di maggioranza e minoranza, ma più in generale per l’intero Consiglio Comunale, le cose da fare per il 2009 non mancheranno.

A proposito di limitazioni e divieti

Le recenti limitazioni ed i divieti posti nella villa comunale nel pubblico interesse nonostante qualche parere negativo ma non del tutto sereno, soprattutto confuso, espresso su Fuoriporta obbediscono a scelte di civiltà condivisibili ed auspiccate che potrebbero finalmente farsi strada nella nostra cittadina anche in contesti trascurati. Non mi soffermerò sulla ovvietà delle ragioni che sono a fondamento delle giuste convinzioni di chi ha ritenuto giusto il momento di intervenire.

Piuttosto mi chiedo se mai ci sarà un efficace controllo sui trasgressori onde estirpare davvero le cattive abitudini.

Portare il proprio cane a fare i bisogni tra le aiuole sarà davvero sanzionato? Infastidire con richiesti concerti musicali (si fa per dire) diffusi da apparecchiature varie da postazioni come bar, locali e bancarelle varie sarà davvero vietato?

E le estemporanee soste di auto fornite di potentissime apparecchiature fono riproduttrici saranno davvero eliminate?

Saremo finalmente protetti contro le pallonate sfonderete di improbabili emuli di Levratto o di Riva? Gli acrobati delle bike e del ciclismo acrobatico troveranno altri campi di esercitazione senza mettere in pericolo l’incolumità altrui? Permettere invece ai piccoli ciclisti di pedalare lungo i viali della villa è del tutto possibile ed anche auspicabile; basta semplicemente specificare che il diametro delle ruote non superi un certo numero di centimetri come avviene in tutti i parchi pubblici d’Europa e non solo.

Sementino attacca Damiani

Con contratto di appalto n. 121 di rep. In data 21.07.2005, registrato a S. Severo il 29.07.2005 al n. 1538/1, il Comune di Vico del Gargano ha affidato alla ditta A.S.P.I.C.A. s.r.l. corrente in Milano il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati per l'importo di € 6.750.000,00 e per la durata di nove anni con decorrenza dall'1.10.2005 e scadenza al 30.09.2014.

Nel corso del terzo anno di esecuzione del contratto, con nota assunta al n. 6682 di prot. In data 15.07.2008 da parte della ditta appaltatrice veniva comunicato al Comune la intenzione di procedere, a far data dal successivo 01.08.2008, al conferimento di ramo di azienda, comprensivo del servizio assunto, in favore della SI.ECO s.p.a. di Triggiano (BA), rimettendo il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A..

Seppure nella atipicità della informativa così come avanzata – carente delle previste comunicazioni ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187 nonché della documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione del cessionario – da parte della amministrazione comunale appaltante, per un rimpallo di competenze, non si procedeva ad alcuna formale determinazione in accoglimento od in rigetto in ordine al subentro nella titolarità del contratto nel termine prescritto di sessanta giorni.

In assenza di riscontro da parte del settore di competenza dell'amministrazione appaltante, con nota assunta al n. 8985 di prot. In data 25.09.2008 la ditta assuntrice A.S.P.I.C.A. s.r.l. trasmetteva al Comune copia dell'atto di cessione del ramo di azienda in favore della SI.ECO s.p.a., stipulato in Bari il 31.07.008, ritenendolo di fatto ormai del tutto operante.

Investito della questione, il segretario comunale, nell'ambito delle proprie funzioni di cui all'art. 97, secondo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota n. 9913 di prot. In data 20.10.2008 rimessa agli uffici ed al Sindaco, valutando con argomentazioni tecniche e giuridiche l'operazione intervenuta alla stregua di una vera e propria cessione di contratto elusiva del divieto imposto dalle norme vigenti, esprimeva il proprio parere in merito alla vicenda rappresentando la necessità, sulla base delle disposizioni imposte dal relativo capitolato speciale di appalto, di pervenire alla risoluzione del rapporto contrattuale con la ditta assuntrice, A.S.P.I.C.A. s.r.l., in ragione della rilevata sussistente violazione da parte della stessa delle specifiche obbligazioni assunte. Disattendendo ogni diverso parere espresso dal segretario comunale, con atto di determinazione del capo del 3 settore comunale n. 322 del 27.10.2008 veniva disposta la liquidazione in favore della subentrata ditta SI. ECO s.p.a. del canone relativo alla raccolta dei rifiuti solidi urbani per il mese di agosto 2008 per l'importo di € 65.654,00, oltre IVA, giusta fattura n. 88 rilasciata dalla stessa in data 26.08.2008, ancorché con la precisazione che detta liquidazione non costituiva formale assenso alla intervenuta cessione del ramo di azienda da parte della ditta originariamente appaltatrice.

Successivamente alla disposta liquidazione, su decisione della Giunta comunale veniva richiesta apposita consulenza legale ad un professionista esterno in ordine alla problematica in essere, ad ottenimento favorevole della quale con atto di determinazione n. 349 in data 18.11.2008 del capo del 3 settore, a firma congiunta del capo del 5 settore, si procedeva alla formale presa d'atto della intervenuta cessione del ramo di azienda con conseguente riconoscimento formale del subentro nel contratto della ditta SI. ECO s.p.a. in luogo della originaria A.S.P.I.C.A. s.r.l..

“A seguito dell'intervento del Sindaco Damiani sull'”affare rifiuti”, a dir poco forviante, per completezza d'informazione, devo precisare, in maniera che emergano tutte le zone d'ombra, quanto segue:”



Al di là di ogni considerazione e valutazione in ordine agli elementi addotti dalla consulenza legale esterna a sostegno del riconoscimento della cessione del ramo di azienda come effettuato in luogo della paventata cessione del contratto – velatamente assertivi più di una situazione ormai consolidata che dei presupposti di fatto e di diritto a fondamento della legittimità e della correttezza della azione amministrativa, ciò che maggiormente rileva a sospetto della idoneità e liceità delle determinazioni assunte traspare dalla stessa **artificiosità e contraddittorietà del procedimento adottato** nonché delle motivazioni addotte, ove:

- Immotivatamente e senza apparente ragione da parte dell'ufficio comunale è stata omessa ogni tempestiva interlocuzione, nei termini di legge previsti, con la ditta appaltatrice cedente in ordine alla trasformazione societaria annunciata e relative dubbi e insorte, facendo decadere di diritto ogni facoltà di diversa od opposta preventiva determinazione sulla questione avanzata e ponendo l'Ente di fronte al fatto compiuto;

- Ancorchè prima del riconoscimento formale della trasformazione societaria dell'appaltatore, da parte dell'ufficio stesso si è proceduto consenzientemente alla liquidazione ed al conseguente pagamento della rata del corrispettivo di appalto non già in favore della ditta titolare bensì di quella cessionaria SI.ECO. s.p.a., sebbene non ancora accettata e del tutto estranea al rapporto contrattuale in corso, preconstituendo di fatto una situazione giuridica ad essa favorevole, controvertibile successivamente solo a danno ed a spese dell'Ente;

- A fronte dell'esame e delle valutazioni già svolte dal segretario comunale sulla questione, nell'ambito dei propri compiti di assistenza giuridico-amministrativa all'interno del Comune comportanti il diniego del riconoscimento del subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto in corso, la Giunta comunale ha ritenuto ingerirsi attivamente nel procedimento promuovendo - ancorché senza motivate necessità rivenienti da manifesta contrarietà opposta dalla ditta appaltatrice – un incarico di consulenza esterna, peraltro a spese dell'Ente, del tutto ultroneo, oltre che indebito a norma delle vigenti disposizioni in materia di cui all'art. 32 della legge 04.08.2006 n. 248 ed all'art. 3, comma 76, della legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i.;

- Lo stesso atto di determinazione di formale assenso al subentro del nuovo soggetto nel contratto in corso, così come in ultimo formulato, non solo non riporta alcun riferimento al diverso e contrario parere in merito espresso dal segretario comunale peraltro sottaciuto anche dalla consulenza esterna, bensì anche risulta, inspiegabilmente ed illegittimamente, emanato a firma congiunta sia del soggetto già assegnatario del procedimento (capo del 3 settore) sia di altro sopraggiunto ad esso estraneo (capo del 5 settore), con confusione e scarica di eventuali attribuzioni di specifiche responsabilità in ordine al provvedimento adottato ed alla decisione assunta.

La pasticciata gestione della vicenda da parte degli organi dell'Ente comunale, rilevabile dai comportamenti tenuti e dagli atti amministrativi adottati, si disvela in tutta evidenza nel caso in specie come sintomatica, non tanto della scarsa capacità di affrontare correttamente la questione posta, quanto piuttosto di un malcelato proposito funzionale alla tacita accondiscendenza in favore della ditta appaltatrice ed in rinunzia delle spettanti prerogative a tutela del pubblico interesse. Interesse, non solo di natura formale in rispetto alle clausole contrattuali ovvero ai divieti di legge, bensì anche – in sussistenza di una vera e propria cessione di contratto – sostanziale per i conseguenti riflessi di possibili (o piuttosto certe) minori garanzie nella corretta ed adeguata esecuzione delle obbligazioni poste in essere esperibili da parte del nuovo soggetto subentrato, in assenza di qualsivoglia verifica del possesso in capo ad esso di adeguati requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria oltre che per l'evidente assottigliamento dell'utile dallo stesso conseguibile nell'appalto come derivato dal contratto originario e relativi effetti sull'efficienza del servizio da prestare.

Alla luce di quanto esposto, mentre per i **“favoritismi”** alla ditta SI. ECO saranno gli organismi a ciò preposti a pronunciarsi, una cosa appare certa: **non è stata “favorita” la cittadinanza**. Anzi, poiché la cessione del contratto dalla ditta Aspica alla ditta Si Eco è avvenuta a titolo oneroso (si parla di qualche centinaio di migliaia di euro), è evidente che il minore introito da parte della Si Eco non può che tradursi in un servizio più scadente, come tutti hanno avuto modo di verificare da agosto 2008 fino ad oggi, con notevole danno per l'interesse della comunità vichese.

Michele Sementino



Il Sindaco Damiani risponde all'interrogazione e agli “attacchi” del Consigliere Sementino

Gentile Direttore, gli articoli apparsi sulla stampa, del Consigliere Sementino mi costringono a riprendere l'argomento rifiuti su cui ero già intervenuto nel numero scorso. Il Consigliere parla di risvolti poco cristallini. E sbaglia, perché la vicenda, per quanto mi riguarda, è assolutamente cristallina e trasparente. Non ci sono “zone d'ombra”, come qualcuno si ostina ad insinuare.

Le trasmetto copia della risposta all'interrogazione, che é stata inviata anche in Prefettura. - con nota n. 154/CS del 10/07/2008, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 15 luglio 2008 e registrata sotto il n. 6682, la Ditta ASPICA S.r.l., con sede legale ed amministrativa in Milano alla via G. Bensì 12/5, aggiudicataria del servizio di igiene urbana del Comune di Vico, giusta contratto in data 21 luglio 2005 rep. 121, fiscalmente registrato a San Severo in data 29 luglio 2005 sotto il n. 1539/1, ha comunicato l'intento di procedere al conferimento del ramo d'azienda, comprendente la gestione dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari alla igiene ambientale presso il Comune di Vico del Gargano, dalla Ditta ASPICA S.r.l. alla Ditta SI.ECO. S.p.A., a far data dell' 1 agosto 2008;

- che a seguito della suddetta comunicazione, il Responsabile del III Settore con nota n. 7826 del 18/08/2008, tra l'altro, ha richiesto all'ASPICA S.r.l., nella qualità di “società cedente”, copia dell'atto di cessione del ramo d'azienda nonché ad ottemperare a quanto disposto dall'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006;

- che il Responsabile del III Settore, con nota n. 8511 del 9/09/2008, ha inoltrato analoga richiesta alla Ditta SI.ECO. S.p.A., nella qualità di “società cessionaria”, a seguito della stipula dell'atto di cessione del ramo d'azienda da ASPICA a SI.ECO;

- che l'ASPICA S.r.l., con nota anticipata fax del 25 settembre 2008, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 26/09/2008 e registrata sotto il n. 8985, ha trasmesso copia dell'atto di cessione del ramo d'azienda alla SI. ECO. S.p.a., stipulato in Bari presso lo Studio Notarile del Notar Ernesto FORNARO in data 31 luglio 2008 rep. 176942, registrato all'Ufficio delle Entrate di Bari il 1 agosto 2008, sotto il n. 18413;

- che la SI- ECO S.p.A., con nota datata 9 settembre 2008, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 15 settembre 2008 e registrata sotto il n. 8609, in ottemperanza al disposto dell'art. 116, comma 1) del D. Lgs. n. 163/2006, ha proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187 del 11 maggio 1991 ed inoltre, ha documentato i requisiti di qualificazione previsti dal Codice dei contratti – “a norma dell'art. 116 medesimo D. Lgs 163/06, da tale data decorre il termine di 60 giorni entro il quale la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto. Decorso tale termine senza che sia intervenuta opposizione, la modifica del soggetto appaltante opera ipso iure”;

- che stante la complessità della materia, il Responsabile del III Settore con nota del 2 ottobre 2008, protocollo n. 9242, ha trasmesso all'A.C. apposita relazione tecnica e parere in ordine alla problematica di cui trattasi nonché copia di alcuni atti di cui sopra, richiedendo, inoltre, l'adozione da parte della G.C. di apposito atto d'indirizzo in ordine alla presa d'atto della cessione di ramo d'azienda e l'acquisizione di formale parere legale da parte di un professionista esperto in diritto amministrativo;

- che a seguito della suddetta richiesta la G.C. con provvedimento n. 132 in data 29 ottobre 2008 ha manifestato l'intento di doversi avvalere di apposita consulenza legale al fine di dipanare la problematica in essere, demandando al Funzionario Responsabile del I Settore i conseguenziali provvedimenti gestionali;

- che a seguito di formale incarico, giusta determinazione dirigenziale n. 461/2008, lo Studio Legale Matassa, con sede in Bari alla via Andrea Da Bari, n. 36, ha espresso parere in ordine ai quesiti che gli sono stati posti, parere acquisito al protocollo generale di questo Comune in data 14 novembre 2008, protocollo n. 10975, che integralmente si richiama;

Premesso quanto sopra e rilevato che:

-)dall'atto di cessione del ramo d'azienda da ASPICA a r.l. a SI. ECO. S.p.A., stipulato in Bari presso lo Studio Notarile del Notar Ernesto FORNARO in data 31 luglio 2008 rep. 176942, registrato all'Ufficio delle Entrate di Bari il 1 agosto 2008, sotto il n. 18413, tra l'altro, si rileva che A.S.P.I.C.A. ha ceduto a SI. ECO:

tutti gli automezzi, impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni (in proprietà o in leasing)

dedicati dalla società cedente all'espletamento dell'attività di igiene urbana nella città di Vico del Gargano (art. 3). L'elenco di tali beni è nell'allegato “E” al contratto;

i mezzi adibiti anche ad attività di locazione, indicati nell'allegato “D” al contratto; il personale indicato nell'allegato “D”; le immobilizzazioni materiali (allegato “F1”) ed immateriali (allegato “F2”); i contratti di locazione degli immobili destinati a ricovero mezzi e ad uffici siti in Vico del Gargano; l'organizzazione commerciale ecc...

Si tratta di un complesso di beni materiali ed immateriali astrattamente idoneo a consentire di formulare un giudizio di autosufficienza e autonomia dell'unità produttiva A.S.P.I.C.A., che gestisce l'appalto RSU nel Comune di Vico; e difatti non è stato semplicemente ceduta una attività o un contratto, ma anche il complesso dei beni aziendali e del personale che presiedeva all'espletamento della specifica attività;

-) che in tal senso, può quindi configurarsi una articolazione funzionalmente autonoma di un'attività economica organizzata, e cioè il requisito richiesto dall'ordinamento. Per cui, tale articolazione funzionalmente autonoma potrebbe effettivamente aver conservato i propri caratteri prima e dopo la cessione. Quest'ultima costituirebbe, pertanto, una “unità produttiva suscettibile di costituire idoneo e completo strumento di impresa una volta che abbia acquistato autonomia rispetto all'originaria struttura unitaria” (Cass. Civ., sez. Lavoro, 14 dicembre 1998, n. 12554; ivi, 30 dicembre 2003, n. 19842) e la vicenda traslativa in atto lascerebbe “inalterate le strutture e l'unità organica dell'azienda, (venendo) mutato soltanto il titolare” (cfr. ex plurimis Cass. Civ., sez. Lavoro, 14 dicembre 1998, n. 12554 cit.; ivi, 14 luglio 1993, n. 7795; 22 febbraio 1992, n. 1763; 4 dicembre 2002, n. 17207);

-) un eventuale provvedimento negativo avverso la comunicazione di cessione dell'attività avrebbe potuto esporre l'Amministrazione Comunale a possibili responsabilità risarcitorie nei confronti di A.S.P.I.C.A. e SI. Eco; ciò in assenza di una univoca illegittimità nell'operazione societaria posta in essere dalle due società. Per altro verso, una tale iniziativa da parte dell'Amministrazione Comunale avrebbe avuto come effetto immediato la sospensione del servizio di igiene urbana, atteso che, SI. Eco, in esecuzione del contratto di cessione di ramo d'azienda (che, è bene ricordarlo, era ed è perfettamente valido ed efficace tra le parti), stava già svolgendo il servizio in luogo di A.S.P.I.C.A.

Pertanto, nella ricorrenza di una pluralità di indici esterni che depongono per la sostanziale aderenza della fattispecie in oggetto alla previsione normativa di cui all'art. 116 D. Lgs. 163/06, non vi era e non vi è, quindi, nessun margine discrezionale da esercitare.

-) la Ditta SI. ECO S.p.A. con nota datata 9 settembre 2008, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 15 settembre 2008 e registrata sotto il n. 8609, ha documentato il possesso sia dei requisiti di ordine generale che di ordine speciale previsti dall'ordinamento, nonché quelli stabiliti dal Bando di gara pubblicato, a suo tempo, per la procedura di selezione dei concorrenti;

-) con la citata nota la Ditta SI. ECO S.p.A. ha trasmesso il certificato camerale di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari, al n. 418663 del R.E.A., rilasciato dallo stesso Ente in data 20/05/2008, protocollo n. CEW/13495/2008/CBA1147 dal quale si rileva il Nulla Osta ai fini dell'art.10 della legge 31 maggio 1975, n. 575 e successive modifiche e integrazioni;

PER le condizioni, le necessità e le motivazioni sopra riportate ed in osservanza delle disposizioni di legge che regolamentano la materia, con determinazione dirigenziale n. 322 del 29 ottobre 2008 si è, poi, preso atto della cessione del ramo d'azienda in argomento.-

CRISTAL BAR
di Porzia Ferraraccio

Aperitivi
Snack bar - gelateria
Caffè Universal

da sempre al vostro servizio
Via Risorgimento, 2 - Vico G.co

Gargano Car Service
CARROZZERIA AUTO
di Francesco Del Conte & C.

VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO
Mimmo: 339.5623869
Francesco: 339.1391986

NUOVA SEDE:
CAPANNONE
ZONA ARTIGIANALE

il trappeto
CANTINA

Ristorante,
pizzeria,
enoteca,
wine bar

Cantina
Il trappeto

centro storico di Vico del Gargano - 0884.961003

Calzature
da Elisabetta

NUOVA APERTURA

Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)

Groupama
Groupama
assicurazioni

Maria Teresa Mastromatteo

Sconti del 30% RCA per gli agricoltori
Corso Umberto, 73 tel. 0884.994076
Vico del Gargano

Pasquale Wardella
nuova attività

Juki - Brother - Mancini
Macchine per cucire
Riparazione e vendita
Piccoli elettrodomestici

Via I° De Nittis, 17 - **334.7225854** - Vico del Gargano

Luca Loreto
artigiano muratore
ristrutturazioni
interni, esterni

C.da Mannarelle
Vico del Gargano
tel. **0884.991902**
338.3552272
339.2349358